



COMUNE DI PIEVE TORINA

Via Roma n. 126 – 62036 Pieve Torina (MC) – tel n.0737/518022 – Tel . Fax 0737/51202

INGRESSO IN ITALIA DA PAESI ESTERI

Dal 9 luglio chiunque entra in Italia da qualsiasi località estera è tenuto al rispetto delle seguenti regole, stabilite dai provvedimenti governativi vigenti:

- continuano ad essere consentiti liberamente gli spostamenti da e per Stati membri dell'Unione Europea (oltre all'Italia, sono Stati membri della UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria), Stati parte dell'accordo di Schengen (gli Stati non UE parte dell'accordo di Schengen sono: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera), Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord Andorra, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano a condizione che siano residenti anagraficamente in Italia da data anteriore al 9 luglio 2020.
- Chi entra da questi Paesi non dovrà più giustificare le ragioni del viaggio. Chi entra da questi Paesi (**eccetto, dal 24 luglio, Bulgaria e Romania**) non è sottoposto all'obbligo di isolamento fiduciario per 14 giorni all'ingresso in Italia (salvo che non abbia soggiornato in un Paese diverso da questi nei 14 giorni anteriori all'ingresso in Italia). **Chi entra a partire dal 24 luglio da Bulgaria o Romania o ha soggiornato/transitato in Bulgaria o Romania negli ultimi 14 giorni deve fare 14 giorni di isolamento fiduciario con le modalità di cui agli articoli 4-5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 come prorogato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020, come previsto dall'Ordinanza del Ministro della Salute del 24 luglio 2020;**
Casi in cui non è permesso l'ingresso nel nostro Paese:
 - diagnosi di positività per Covid-19 nei 14 giorni precedenti al viaggio;
 - presenza anche di uno solo dei sintomi rilevanti per COVID-19 negli 8 giorni precedenti il viaggio:
 - febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
 - tosse di recente comparsa
 - difficoltà respiratorie
 - perdita improvvisa dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto
 - raffreddore o naso che cola
 - mal di gola
 - diarrea (soprattutto nei bambini)

- contatto stretto (es. meno di 2 metri per più di 15 minuti) con un caso positivo confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti il viaggio;
- possono liberamente entrare nel territorio italiano, senza necessità di giustificare le ragioni del viaggio anche i cittadini di Stati membri della UE, Stati parte dell'accordo di Schengen, Regno Unito, Andorra, Monaco, San Marino o Vaticano, gli stranieri residenti in uno di tali Paesi e i loro rispettivi familiari (coniugi, uniti civilmente, partner convivente di fatto, figli a carico di età inferiore a 21 anni, ascendenti a carico). Per chi ha soggiornato o è transitato per Armenia, Bahrein, Bangladesh, Brasile, Bosnia Erzegovina, Cile, Kosovo, Kuwait, Macedonia del nord, Moldova, Montenegro, Oman, Panama, Perù, Repubblica dominicana, Serbia, vigono particolari restrizioni.

Resta l'obbligo di isolamento fiduciario, fatte salve alcune eccezioni per gli ingressi in Italia da Paesi diversi da Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord Andorra, Principato di Monaco, Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.

Si consiglia, prima di intraprendere un viaggio all'estero, di verificare quali sono le regole stabilite nel Paese di destinazione e negli eventuali Paesi di transito.

